



Adriatica Risorse Spa

BILANCIO DÌ ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

APPROVATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO
IN DATA 31 maggio 2021

Indice

1. Dati di sintesi ed informazioni generali
2. Relazione sul Governo Societario
3. Bilancio di esercizio al 31.12.2020
4. Rendiconto Finanziario
5. Nota Integrativa

Adriatica Risorse S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pescara

Capitale sociale euro 1.300.000,00 (interamente versato)

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Chieti – Pescara n. 02259820682

Sede legale in Pescara, Via Venezia n. 10

Sito: www.adriaticarisorse.it

1.1 ORGANI SOCIALI

1.1.1 Amministratore Unico

in carica per il triennio 05/2019-05/2022

Amministratore:	Domenico Di Michele
-----------------	---------------------

1.1.2 Direttore Generale

in carica per il triennio 09/2019-09/2022

Direttore:	Giovanni D'Aquino
------------	-------------------

1.1.3 Collegio sindacale

in carica per il triennio 05/2019-05/2022

Presidente:	Francesco Verini
Sindaci effettivi:	Cinzia De Santis Michele Di Bartolomeo
Sindaci supplenti:	Giovanni Perna Ligia Di Giulio

1.1.4 Revisione Legale

in carica per il triennio 05/2019-05/2022

	Donatello Sciuba
--	------------------

2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 175/2016

➤ Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "TUSP") contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie della amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" (¹) ha introdotto adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione delle buone pratiche gestionali.

Le disposizioni richiamate impongono, concretamente, l'adozione di procedure di allerta della crisi (art. 6 comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (art.6 comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti, dando conto nella presente relazione delle ragioni di una mancata adozione.

¹ Art. 6. *Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

➤ ADRIATICA RISORSE come società *in house*

L'attività di Adriatica Risorse

Adriatica Risorse è una società per azioni sottoposta al controllo totalitario del Comune di Pescara, che detiene attualmente il 100% del Capitale Sociale.

In base al suo Statuto societario, Adriatica Risorse ha per oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate dei Soci, e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale.

La società, nell'ambito dell'oggetto sociale, può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, tecnico-scientifiche purché strettamente strumentali al conseguimento di finalità ricomprese nell'oggetto sociale nonché assumere per il raggiungimento dei fini medesimi, partecipazioni in Enti, Associazioni, Consorzi, Società a capitale misto pubblico-privato, purché l'eventuale svolgimento di attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non avvenga in via prevalente né nei confronti del pubblico, e comunque, venga svolta nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 ed ulteriori normative in materia. Nell'esercizio delle proprie attività, Adriatica Risorse, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, si attiene a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per l'*in house providing*, così come definiti dall'articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i. sono i seguenti:

1) **“Controllo analogo”**: (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui *“l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”*), con l'esplicito riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti).

A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

➤ Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: *“gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti”*);

➤ Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: *“tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica”*);

- La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: “*la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti*”).
- 2) **Fatturato di almeno 80% verso l’amministrazione di riferimento o in esecuzione dell’affidamento dalla stessa ricevuto:** (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: “*oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*”);
- 3) **Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge:** (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: “*nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata*”).

L’assetto organizzativo previsto dallo Statuto di Adriatica Risorse in linea con i requisiti dell’*in house providing*

Adriatica Risorse, costituitasi nel 2019, si è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi dell’*in house providing*, così come da legislazione vigente.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

- 1) “**Controllo analogo**”: Articolo 20 (“Esercizio del *controllo analogo*”) secondo cui “Il socio svolge nei confronti della Società l’esercizio del controllo gestionale, economico e finanziario analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi. L’Amministratore Unico sottoporrà, in attuazione a quanto disposto dall’art.2497 e seguenti del codice civile, dal presente statuto, la propria attività al controllo del Socio, il quale, ai fini legali e statutari suddetti, verificherà periodicamente l’attività svolta dall’Amministratore Unico in termini di opportunità, efficienza ed efficacia delle scelte poste in essere, in relazione agli indirizzi strategici formulati annualmente dal Socio in sede di Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di gestione e/o altro atto di indirizzo programmatico. Il controllo verrà esercitato altresì per gli aspetti più operativi, quali la legittimità di atti che impegnano la società verso terzi e l’opportunità dei medesimi sia in ottica economica e finanziaria, che amministrativa. Il socio per l’esercizio del controllo analogo riceve periodicamente dall’Amministratore Unico una relazione sull’andamento delle attività dei costi e dei ricavi di gestione e sui principali atti e contratti aziendali. I reports e gli atti programmatici relativi alle attività, agli investimenti, alle risorse finanziarie, alle politiche del personale e ai piani di produzione dovranno essere sottoposti preventivamente all’approvazione del Socio ai fini dell’efficace esercizio dell’attività di direzione e coordinamento ai sensi di legge e di statuto. Il Socio esercita nei confronti della società un controllo in termini di indirizzo, attraverso:
 - il Contratto di Servizio attraverso il quale per ogni servizio affidato alla società, nel quale, oltre alle norme civilistiche in materia di contratti, dovranno essere esplicitati gli obiettivi generali e specifici, le misure e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi stessi, la quantificazione delle risorse messe a disposizione con distinzione fra quelle monetarie, umane e strumentali, i livelli di qualità da mantenere in sede di risultato e in sede operativa, le linee generali di conduzione amministrativa del servizio ed eventualmente i livelli di redditività da raggiungere. Qualora la natura del servizio lo consenta, dovrà essere inserita nel contratto la previsione finanziaria in termini di entrate e uscite monetarie con relativa tempistica;
 - il controllo della rispondenza fra gli obiettivi fissati per la società e gli indirizzi generali del consiglio Comunale questi ultimi desumibili sia dai documenti programmatici adottati o approvati, sia dai verbali delle sedute del Consiglio Comunale stesso.

- Il regolamento per il controllo analogo delle società partecipate emanato dal socio unico Comune di pescara.
- Eventuali Regolamenti per il controllo delle Società partecipate emanati dal Socio Unico Comune di Pescara saranno immediatamente resi esecutivi anche apportando, ove necessario, eventuali variazioni statutarie;

2) “Fatturato / Ricavi”:

- In relazione all'articolo 5,1° comma lettera (b) del citato Codice degli Appalti, all'articolo 16 comma 3 del D. Lgs. 175/2016 ed all'art. 2 dello Statuto Societario, che cita nello specifico che l'81% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, si riporta riepilogo dei dati utili a tale analisi (in euro):

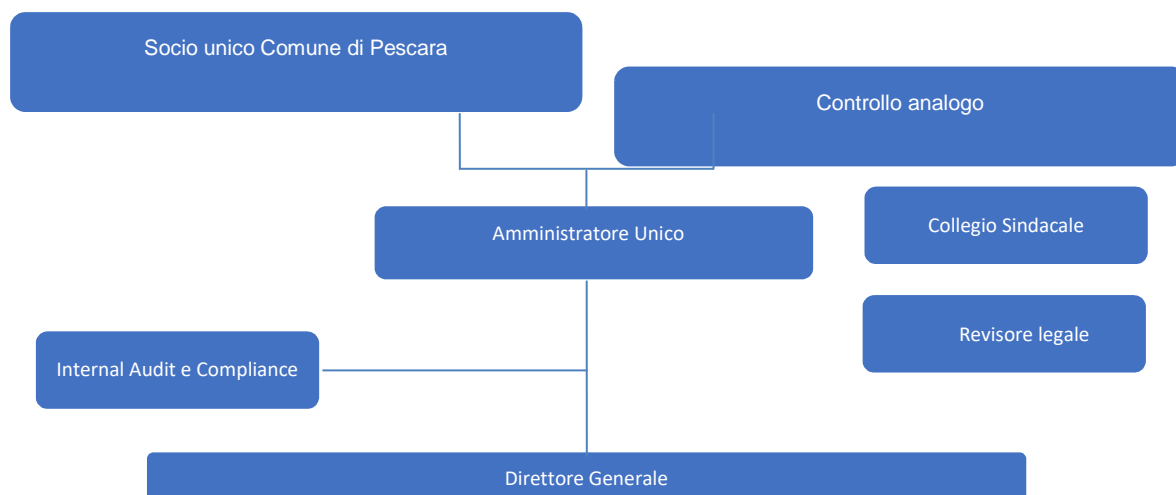
Ricavi da Conto Economico Riclassificato in Nota Integrativa	2020
Ricavi da riscossione spontanea e altri ricavi	1.522.174
Totale ricavi imputabili all'attività svolta in favore della controllante	1.522.174
% attività svolta in favore della controllante	100%

3) “Nessuna partecipazione di soci privati”:

- Attualmente, nel Capitale Sociale di Adriatica Risorse spa non sono presenti Soci privati.

La governance di Adriatica Risorse

In base al Piano Industriale approvato dal Socio, al proprio Statuto e alla normativa di riferimento applicabile, la governance della Società per l'esercizio 2020 è articolata come di seguito:



Organizzazione Interna

L'Amministratore Unico ha i più ampi poteri per la gestione sociale, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto dell'interesse pubblico espresso dal Socio ed in conformità con l'esercizio del controllo analogo.

I poteri dell'Amministratore Unico sono regolati dalle disposizioni Statuarie.

Lo stesso Amministratore Unico provvede alla nomina del Direttore Generale i cui poteri sono regolati dal medesimo Statuto.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission e nel rispetto di quanto descritto nel redigendo Regolamento Interno che verrà predisposto delineando le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., Adriatica Risorse S.p.a. ha adottato, nel corso del 2020, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, prevedendo la nomina dell'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2021.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, anche esso già approvato dalla società, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore, il Direttore Generale, i dipendenti e i collaboratori di Adriatica Risorse sono tenuti al rispetto del Codice Etico dell'azienda.

Sono soggetti destinatari del Codice Etico, tutti coloro che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di Adriatica Risorse nonché i suoi eventuali liquidatori, le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo di una unità operativa dotata di autonomia finanziaria e gestionale, le persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra ed in genere tutti i dipendenti, tutti coloro che, a qualsiasi titolo ed ai vari livelli di responsabilità, operano nell'ambito di Adriatica Risorse concorrendo, con i propri atti, allo svolgimento della complessiva attività societaria, compresi i Collaboratori Esterni di Adriatica Risorse.

Adriatica Risorse ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale, oltre che un Regolamento Interno.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella L. n.190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 97/2016) e nella Legge n. 179/2017 e s. m. e i., per quanto riguarda la prevenzione della corruzione, nel D.Lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.Lgs.n. 97/2016) e nella Delibera ANAC n. 1134/2017, recante le Linee guida per l'attuazione della normativa da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, per quanto riguarda la trasparenza, l'Amministrazione di Adriatica Risorse ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- approvare la Relazione annuale del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.AC..

Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

Adriatica Risorse, ancorché previsto nell'organigramma aziendale, si doterà, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.Lgs. 175/2016, di un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa, che collaborerà con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendo periodicamente, al medesimo organo di controllo statutario, relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

E' intenzione della Azienda strutturare la gestione dei rischi aziendali partendo dal Sistema di Controllo Interno, il quale coinvolgerà tutta l'organizzazione Adriatica Risorse con differenti ruoli e responsabilità, come di seguito:

Governance: Il Socio totalitario definisce le linee strategiche approvando il piano di attività e il budget, mentre l'Amministratore, di concerto con il Direttore, supervisionerà il processo di gestione del rischio. Al Socio e all'Amministratore si affiancano in questa attività, il Collegio Sindacale e, una volta nominato, l'Organismo di Vigilanza, oltre che il Revisore Legale.

Tre Livelli di Controllo Interno: in linea con gli standard internazionali e nazionali il Sistema di Controllo Interno sarà organizzato per livelli:

- I. livello: definirà e gestirà i controlli di linea insiti nei Processi operativi che tipicamente sono finalizzati a coprire singoli rischi o raggruppamenti di rischi all'interno di specifiche attività. Sono i controlli svolti direttamente dal management. Ad essi si aggiungono i controlli di linea previsti dagli applicativi informatici a supporto delle attività;
- II. livello: presidierà la gestione dei rischi con riferimento ai Modelli e Sistemi di Gestione adottati in azienda (Responsabile Prevenzione Corruzione, Responsabile per la Trasparenza, Dirigente Preposto, Responsabile Sicurezza) e agli specifici ambiti del Sistema di Controllo, quali ad es.: Amministrativo Contabile, Risorse Umane, Sicurezza Informatica e Attività Operativa;
- III. livello: svolgerà un'attività di "garanzia" sul Sistema di Controllo Interno attraverso valutazioni indipendenti (Internal Audit).

► Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ossia nella presente relazione.

Con il presente documento prodotto unitamente al Bilancio di Esercizio, la Società si è dotata di uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, secondo quanto previsto dall' artt. 6, c. 2 e 4 e dall' art. 14 c. 2 del D.Lgs. 175/2016. Tale Programma prevede il costante monitoraggio di "indicatori" numerici che siano in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi.

Di seguito è riportata l'analisi dei rischi connessi alla normale operatività aziendale.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	1.522.174	881.192	640.982
Costi esterni	745.070	477.890	267.180
Valore Aggiunto	777.104	403.302	373.802
Costo del lavoro	532.381	306.822	225.559
Margine Operativo Lordo	244.723	96.480	148.243
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	39.934	17.382	22.552
Risultato Operativo	204.789	79.098	125.691
Proventi non caratteristici	31.184	7	31.177
Proventi e oneri finanziari	(320)	421	(741)
Risultato Ordinario	235.653	79.526	156.127
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	235.653	79.526	156.127
Imposte sul reddito	77.086	41.391	35.695
Risultato netto	158.567	38.135	120.432

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	23.116	30.821	(7.705)
Immobilizzazioni materiali nette	1.228.549	1.246.195	(17.646)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.251.665	1.277.016	(25.351)
Rimanenze di magazzino	128		128
Crediti verso Clienti	623.927		623.927
Altri crediti	275.315	690.624	(415.309)
Ratei e risconti attivi	2.224		2.224
Attività d'esercizio a breve termine	901.594	690.624	210.970
Debiti verso fornitori	80.315	109.898	(29.583)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	94.697	75.417	19.280
Altri debiti	570.673	416.784	153.889
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	745.685	602.099	143.586
Capitale d'esercizio netto	155.909	88.525	67.384
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.478	11.512	21.966
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	37.325	24.714	12.611
Passività a medio lungo termine	70.803	36.226	34.577
Capitale investito	1.336.771	1.329.315	7.456
Patrimonio netto	(1.496.702)	(1.338.135)	(158.567)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	159.931	8.820	151.111
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.336.771)	(1.329.315)	(7.456)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	175.953	117.496	58.457
Denaro e altri valori in cassa	22	646	(624)
Disponibilità liquide	175.975	118.142	57.833
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)		102.158	(102.158)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	47	59	(12)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	15.997	7.105	8.892
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	16.044	109.322	(93.278)
Posizione finanziaria netta a breve termine	159.931	8.820	151.111
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	159.931	8.820	151.111

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società nell'approntare il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ha predisposto gli indicatori di redditività, di situazione finanziaria, indicatori riferiti alla struttura, al ciclo finanziario e al ciclo economico, che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità aziendali.

L'analisi implementata evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,12	0,03
ROE lordo	0,18	0,06
ROI	0,10	0,04
ROS	0,16	0,09

Tutti gli indicatori in questione evidenziano in modo più che positivo il livello complessivo di redditività dell'impresa in assoluto e in rapporto al precedente esercizio, il contributo delle diverse aree di pertinenza gestionali e la capacità della società di generare valore e produrre reddito.

INDICATORI DI LIQUIDITA' E INDEBITAMENTO

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,41	1,13
Liquidità secondaria	1,41	1,13
Indebitamento	0,53	0,54
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,22	1,06

Tutti gli indicatori in questione manifestano la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve e medio lungo termine della società ed una solida situazione finanziaria, anche in comparazione con il precedente esercizio.

INDICATORI DI STRUTTURA

	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	245.037	61.119
Quoziente primario di struttura	1,20	1,05
Margine secondario di struttura	315.840	97.345
Quoziente secondario di struttura	1,25	1,08

Tutti gli indicatori in questione manifestano una situazione inequivocabilmente solida a livello strutturale.

INDICATORI FINANZIARI

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale Circolante netto	313.616	97.345	216.271
Margine di Tesoreria	310.557	91.414	219.143

Gli indicatori in questione manifestano una situazione di solvibilità, quindi di capacità di far fronte ai propri impegni.

INDICATORI ECONOMICI

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	1.553.358	881.199
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	244.723	96.480
Reddito operativo (Ebit)	235.973	79.105
Utile (perdita) d'esercizio	158.567	38.135

Gli indicatori in questione, evidenziano una decisa sostenibilità dell'attività, anche in comparazione con i dati del precedente esercizio, tale da non ingenerare timori nel medio periodo.

APPROFONDIMENTI

Per una più agevole lettura si propone una sintetica disamina di alcune soglie di allarme:

	Soglia di allarme	Risultanze 2020
1	La gestione operativa della società è stata negativa per tre esercizi consecutivi	NO (II° anno)
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%;	NO (II° anno)
3	La relazione al bilancio degli organi di controllo evidenziano dubbi di continuità aziendale	NO (II° anno)
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

► Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico, distinguendo tra:

- (i) strumenti già adottati;
- (ii) strumenti da adottare, prevedendo una tempistica per la relativa attuazione;
- (iii) strumenti di cui non si ritiene opportuna l'attuazione, con l'indicazione delle relative motivazioni.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

La Società si è dotata, di Regolamenti che disciplinano gli ambiti nei quali trova applicazione il principio di concorrenza.

Si tratta in particolare dei seguenti atti:

Prog.	Atto	Data decorrenza
1	Ulteriore Integrazione Valutazione del Rischio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 – Emergenza Covid in ambito Lavorativo	30 aprile 2020
2	Revisione Regolamento per il Reclutamento e la selezione del Personale	21 ottobre 2020
3	Approvazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo al sensi del D.Lgs. 231/2001	9 novembre 2020
4	Approvazione del Piano anti Corruzione e Trasparenza con nomina del responsabile	15 dicembre 2020
5	Approvazione Regolamento Interno aziendale	29 dicembre 2020

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della

gestione”

La Società, come previsto nell'organigramma aziendale allegato al piano industriale così come approvato dal Consiglio Comunale, non ancora si dota, stante la situazione pandemica registrata nel corso del 2020 che ha determinato la impossibilità nel selezionare una struttura di Internal Audit, la quale avrà tra i propri compiti principali:

- Esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Direttore Generale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, strutture aziendali, etc.) i cui risultati sono approvati dall'Amministratore Unico.
- Sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based approvato dall'Amministratore Unico che recepisce i risultati dell'attività di risk assessment nonché i contributi e le indicazioni del Direttore Generale, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza, del Responsabile IT Service Management e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01.
- Presidio e monitoraggio continuo del Sistema di Controllo Interno, ivi incluse le attività finalizzate alla verifica della corretta implementazione delle azioni condivise al termine dei progetti di audit.
- Comunicazioni dei risultati delle attività svolte alle strutture coinvolte o interessate dagli ambiti di audit.
- Reporting periodico dei risultati delle attività di internal auditing al Direttore Generale, all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Revisore Unico, Organismo di Vigilanza, R. P. C. R. T.)

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., di cui è parte integrante il Codice Etico, il quale è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale della Società.

In conformità al D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR 2016/679 - Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE, così come novellato dal D. Lgs. 101/2018, la Società ha avviato un piano lavori relativamente al Modello Privacy e ad ulteriori Procedure e Regolamenti, atti a disciplinare gli adempimenti connessi alla sopra citata normativa, partendo da tutta la modulistica rivolta ai contribuenti.

“d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”;

La Società non ha, allo stato attuale, implementato specifici programmi di responsabilità sociale di impresa, in quanto tali programmi volontari, su temi di carattere sociale, richiederebbero impieghi di risorse ad oggi non disponibili.

3. BILANCIO

Sede in VIA VENEZIA 10 - 65121 PESCARA (PE) Capitale sociale Euro 1.300.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	23.116	30.821
II. Materiali	1.228.549	1.246.195
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	1.251.665	1.277.016
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	128	
II. Crediti		
- entro 12 mesi	893.311	684.693
- oltre 12 mesi		
- imposte anticipate	5.931	5.931
	899.242	690.624
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	175.975	118.142
Totale attivo circolante	1.075.345	808.766
D) Ratei e risconti	2.224	
Totale attivo	2.329.234	2.085.782
Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.300.000	1.300.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.907	
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		

<i>Riserva straordinaria</i>	36.228		
		36.228	
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		158.567	38.135
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		1.496.702	1.338.135
B) Fondi per rischi e oneri		37.325	24.714
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		33.478	11.512
D) Debiti			
- entro 12 mesi	761.729		711.421
- oltre 12 mesi			
		761.729	711.421
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		2.329.234	2.085.782
Conto economico		31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.522.174	881.192
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:			
a) vari	21.642		7
b) contributi in conto esercizio	9.542		
		31.184	7
Totale valore della produzione		1.553.358	881.199
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		11.536	2.176
7) Per servizi		700.782	442.067
8) Per godimento di beni di terzi		16.857	808
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	376.008		223.879
b) Oneri sociali	119.221		70.454
c) Trattamento di fine rapporto	24.541		12.489
d) Trattamento di quiescenza e simili	12.611		
e) Altri costi			
		532.381	306.822
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.705		7.705

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.229	9.677
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	_____	_____
		39.934 17.382
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		24.714
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		15.895 8.125
Totale costi della produzione	1.317.385	802.094
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	235.973	79.105
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	_____	_____
16) Altri proventi finanziari:	_____	_____
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	155	422
	_____	_____
		155 422
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	475	1
	_____	_____
		475 1
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(320)	421
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	_____	_____
19) Svalutazioni:	_____	_____
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	235.653	79.526
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	77.086	47.322
c) Imposte differite e anticipate	_____	(5.931)
		77.086 41.391
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	158.567	38.135

4. RENDICONTO METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	158.567	38.135
Imposte sul reddito	77.086	41.391
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	320	(421)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	235.973	79.105
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.541	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.934	17.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	64.475	17.382
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	300.448	96.487
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(128)	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(623.927)	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(29.583)	109.898
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.224)	
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	595.201	(239.704)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(60.661)	(129.806)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	239.787	(33.319)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(320)	421
(Imposte sul reddito pagate)	(83.809)	(110)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	10.036	36.226
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(74.093)	36.537

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	165.694	3.218
--	---------	-------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(14.583)	(1.255.872)
Disinvestimenti	(14.583)	(1.255.872)

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	1	(38.526)
Disinvestimenti	1	(38.526)

Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		

Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(14.582)	(1.294.398)
--	----------	-------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(12)	59
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	8.892	109.263
	(102.158)	

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		1.300.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(93.278)	1.409.322
---	----------	-----------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	57.834	118.142
---	--------	---------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	117.496	
Assegni		

Danaro e valori in cassa	646	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	118.142	

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	175.953	117.496
Assegni		

Danaro e valori in cassa	22	646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.975	118.142

Di cui non liberamente utilizzabili

5. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si ferisce al secondo esercizio sociale, infatti con data atto di costituzione del 16 maggio 2019 e per la durata fino al 31 dicembre 2050, rogito Notaio Di Pierdomenico, la società è stata iscritta, in data 21 maggio 2019, presso la Camera di Commercio Chieti-Pescara e attivata in data 1 giugno 2019, con Codice 82.99.10 – Impresa di gestione esattoriale. Statutariamente la società è stata costituita ai sensi del D. Lgs. 175/2016 e dell'Art. 52 del D. Lgs. 446/1997, a totale capitale pubblico, interamente posseduto dal Comune di Pescara, in qualità di socio unico, il quale esercitò sulla medesima società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il Capitale sociale di costituzione era stato definito inizialmente in € 50.000, ma con successivo atto di conferimento immobiliare, rogito Notaio Verna del 7 giugno 2019, è stato successivamente aumentato fino ad € 1.300.000.

Il presente bilancio quindi, come meglio si dirà nel successivo paragrafo “Criteri di Formazione”, è stato redatto secondo le disposizioni degli Art.li 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione vigente.

La società inoltre si è avvalsa della facoltà di predisporre il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'Art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile, tuttavia al fine di fornire una migliore e più completa informativa, anche nel presente esercizio, lo schema di bilancio include il Rendiconto finanziario.

Ai sensi del citato articolo non è stata predisposta la Relazione sulla gestione e pertanto a completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'Art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non sussistono né azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 158.567 e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune di Pescara, nello specifico, attraverso la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate del medesimo Ente e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, attività tutte remunerate attraverso aggi e rimborsi.

Come a Voi noto, il Comune di Pescara detiene il 100% delle azioni della Vostra Società, esercitandone attività di direzione e coordinamento, ed opera in qualità di affidatario diretto del servizio, in forza di un contratto sottoscritto

per la durata dal 1 giugno 2019 al 31 dicembre 2024.

Nell'esercizio delle proprie iniziative imprenditoriali, la Società, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, si attiene a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs. 175/2016, l'81% del proprio fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Socio pubblico e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizioni che la stessa permetta di conseguire economie di scala o di altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti aziendali esogeni di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed afferenti l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, ha determinato le seguenti misure a partire dal 16 marzo scorso, con appositi ordini di servizio:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione aziendale con sospensione delle attività massive di "Front Office" verso i cittadini e organizzazione su turni per le attività di consulenza rivolta ai contribuenti istanti attraverso appuntamenti telefonici.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, oltre che dei cittadini, l'azienda ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti interventi:

- diffusa informativa ai dipendenti e ai contribuenti del Rischio interferenziale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 – Emergenza Covid – 19;
- acquisti di mobili di ufficio con dispositivi di protezione;
- acquisti di segnaletica adesiva e dispenser ticket per meglio veicolare il flusso dei contribuenti che si recano agli sportelli;
- acquisti di mascherine protettive, gel e spray igienizzanti;
- affidamento, a società di guardiania del servizio di rilevazione temperatura corporea e organizzazione dell'afflusso agli sportelli.

I fatti aziendali endogeni di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Prog.	Fatto	Data decorrenza
1	Accordo sindacale per applicazione CCNL Terziario – Commercio stipulato il 10/09/2019	27 febbraio 2020
2	Informativa Rischio Interferenziale art. 26 del D.Lgs. 81/08 – Emergenza Covid in ambito lavorativo	18 marzo 2020
3	Integrazione Valutazione del Rischio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 – Emergenza Covid	23 marzo 2020
4	Implementazione Software di contabilità generale – contabilità analitica per CdC – budget	25 marzo 2020
5	Applicazione nuovo contratto CCNL Terziario – Commercio in sostituzione del CCNL Riscossione	1 aprile 2020
6	Implementazione dispositivi di protezione in termini di arredi, segnaletica e attrezzatura	dal 27 aprile 2020
7	Ulteriore Integrazione Valutazione del Rischio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 – Emergenza Covid in ambito Lavorativo	30 aprile 2020
8	Decreto Tribunale di Pescara – Sezione Lavoro – Sospensione esecutività dell'Avviso di addebito Inps su Procedimento n° 108/2020 R.G.	12 giugno 2020
9	Revisione Regolamento per il Reclutamento e la selezione del Personale	21 ottobre 2020
10	Indizione Selezione Pubblica per Titoli ed Esami – Livello 3 del CCNL Terziario – Commercio	22 ottobre 2020
11	Aggiornamento Nomina Funzionario Responsabile dei Tributi	29 ottobre 2020
12	Aggiornamento Piano Industriale 2021 -2023	1 novembre 2020
13	Approvazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001	9 novembre 2020
14	Nomina Funzionario Responsabile della Riscossione	17 novembre 2020
15	Provvedimento di sospensione Selezione Pubblica per Titoli ed Esami – DPCM 3/12/2020	4 dicembre 2020
16	Approvazione del Piano anti Corruzione e Trasparenza con nomina del responsabile	15 dicembre 2020
17	Approvazione Regolamento Interno aziendale	29 dicembre 2020

Criteri di formazione

Come già in precedenza riferito, il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia sotto l'aspetto finanziario, si è ritenuto opportuno corredarlo del Rendiconto Finanziario determinando il flusso delle attività operative con il metodo

indiretto secondo i principi contabili nazionali OIC n° 10.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), con la eccezione di quanto stabilito nel contratto di servizio segnatamente agli aggi di "Riscossione".

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto di servizio in essere.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto ricompresa nell'ambito dell'Art. 2435 bis del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto, ove presenti, degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	(*) 7,5 %
Attrezzature elettroniche	10 %
Altri beni	15 %

(*) Aliquota ridotta nel primo esercizio di entrata in funzione del bene

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Non risultano fondi rettificativi in quanto al termine del processo valutativo tutti i crediti sono risultati di sicura ed integrale regolarizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

In bilancio sono stati riclassificati Crediti V/Controllanti, per aggi fatturati e non ancora incassati e Fatture da emettere V/Controllanti per aggi maturati e non ancora fatturati.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In bilancio sono stati riclassificati Debiti V/Controllanti, per spese anticipate dalla controllante Comune di Pescara e non ancora pagate, quali in prevalenza quelle sostenute per il personale comandato presso l'Azienda.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.13, nelle rimanenze di magazzino sono compresi gli acconti prestazionali,

valutati al costo di acquisto, verso Fornitori di servizi .

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tra questi vanno annoverati quelli afferenti i rischi contrattuali, già contabilizzati nell'esercizio 2019 e quelli afferenti il contenzioso con l'I.N.P.S. iniziato nel corso del medesimo esercizio 2019.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'attività di gestione e riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali sono riconosciuti secondo quanto stabilito nel relativo contratto di affidamento, in cui per tipologia di attività sono stabiliti aggi espressi in percentuali o in valore assoluto, in base alla tipologia di attività svolta.

I ricavi di natura finanziaria e quelli più generali derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.526	1.255.872	1.294.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.705	9.677	17.382
Valore di bilancio	30.821	1.246.195	1.277.016
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	14.583	14.582
Ammortamento dell'esercizio	7.705	32.229	39.934
Totale variazioni	(7.705)	(17.646)	(25.351)
Valore di fine esercizio			
Costo	38.526	1.270.455	1.308.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.411	41.906	57.317
Valore di bilancio	23.116	1.228.549	1.251.665

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
23.116	30.821	(7.705)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.127	36.399	38.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	425	7.280	7.705
Valore di bilancio	1.702	29.119	30.821
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)		(1)
Ammortamento dell'esercizio	425	7.280	7.705
Totale variazioni	(426)	(7.280)	(7.705)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.127	36.399	38.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	851	14.560	15.411
Valore di bilancio	1.276	21.839	23.116

I costi di Impianto afferiscono alle spese notarili di costituzione per € 2.127; Mentre le Licenze si riferiscono rispettivamente per € 1.899 all'acquisto del software "Imposta di soggiorno", ad € 30.500 al software Ingiunzioni / Coattivo e ad € 4.000 per la creazione del sito aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.228.549	1.246.195	(17.646)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.250.000			5.872	1.255.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.400			277	9.677
Valore di bilancio	1.240.600			5.595	1.246.195
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		4.415	881	9.287	14.583
Ammortamento dell'esercizio	30.000	331	881	1.017	32.229
Totale variazioni	(30.000)	4.084		8.270	(17.646)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.250.000	4.415		16.040	1.270.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.400	331		2.175	41.906
Valore di bilancio	1.210.600	4.084		13.865	1.228.549

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito del conferimento degli immobili strumentali, si è provveduto già nell'esercizio 2019, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire quindi dal medesimo esercizio non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Tale voce costituisce in prevalenza il valore di conferimento dell'immobile nel patrimonio sociale, mentre gli importi residui fanno riferimento agli arredi trasferiti a titolo oneroso dal Comune di Pescara, gli Impianti generici acquisiti nell'esercizio, oltre che le attrezzature informatiche e impianto di condizionamento.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
128		128

Gli impegni contrattualmente assunti per servizi ancora da eseguire a fine esercizio sono per l'importo complessivo riportato.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	128	128
Totale rimanenze	128	128

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
899.242	690.624	208.618

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		623.927	623.927	623.927
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	635.292	(417.689)	217.603	217.603
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.711	22.134	31.845	31.845
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.931		5.931	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.690	(19.754)	19.936	19.936
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	690.624	208.618	899.242	893.311

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	623.927	217.603
Totale	623.927	217.603

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	31.845	5.931	19.936	899.242
Totale	31.845	5.931	19.936	899.242

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
175.975	118.142	57.833

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	117.496	58.457	175.953
Denaro e altri valori in cassa	646	(624)	22
Totale disponibilità liquide	118.142	57.833	175.975

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.224		2.224

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio	2.224	2.224
Valore di fine esercizio	2.224	2.224

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.496.702	1.338.135	158.567

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.300.000			1.300.000
Riserva legale		1.907		1.907
Riserva straordinaria		36.228		36.228
Totale altre riserve		36.228		36.228
Utile (perdita) dell'esercizio	38.135	120.432	158.567	158.567
Totale patrimonio netto	1.338.135	158.567	158.567	1.496.702

IL Capitale Sociale è costituito da € 50.000 con conferimento in denaro, ed € 1.250.000 con conferimento in natura di cui alla perizia di conferimento dell'immobile. Nel Patrimonio Netto è ricompreso l'utile di esercizio 2019 portata a nuovo, in seguito alla relativa delibera di approvazione da parte dell'Azionista. Tale riserva costituisce riserva facoltativa al netto dell'accantonamento a Riserva Legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.300.000	B
Riserva legale	1.907	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	36.228	A,B,C,D
Totale altre riserve	36.228	
Totale	1.338.135	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	1.300.000			38.135	1.338.135
Risultato dell'esercizio precedente				38.135	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.300.000			38.135	1.338.135
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		1.907	36.228	120.432	158.567
Risultato dell'esercizio corrente				158.567	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.300.000	1.907	36.228	158.567	1.496.702

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.325	24.714	12.611

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		24.714	24.714
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(12.611)		(12.611)
Totale variazioni	12.611		12.611
Valore di fine esercizio	12.611	24.714	37.325

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Fondo per trattamento di quiescenza ..." pari ad Euro 12.611 si riferisce a premi riconosciuti al personale in quiescenza nell'anno ma non ancora erogati, come da regolamento aziendale interno.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 24.714, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

- quanto ad € 13.817, a fronte di una opposizione giudiziale effettuata presso il Tribunale di Pescara - Sezione Lavoro, contro l' I.N.P.S. a fronte di un avviso emesso dal richiamato istituto, nel 2019 per differenze su DM10 nei periodi di giugno, luglio e agosto 2019. Tale giudizio è ancora pendente;
- quanto ad € 10.897 per rischio contrattuale volto a coprire in modo adeguato i rischi insiti nell'attività di accertamento tributario effettuato dalla società su cui vengono calcolati gli aggi contrattuali verso il contraente Comune di Pescara. Il fondo iscritto in bilancio già dall'esercizio 2019, è stato costituito in osservanza del principio contabile OIC 31;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.478	11.512	21.966

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.512
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.541
Utilizzo nell'esercizio	2.575
Totale variazioni	21.966
Valore di fine esercizio	33.478

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Il fondo è calcolato a norma delle vigenti disposizioni. L'utilizzo nell'esercizio fa riferimento alla liquidazione di tale istituto a favore di personale cessato. La consistenza copre l'intera passività maturata nei confronti di dipendenti aventi diritto.

E' da rilevare che nessun dipendente ha scelto di destinare somme alla previdenza complementare.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
761.729	711.421	50.308

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	102.158	(102.158)		
Debiti verso banche	59	(12)	47	47
Debiti verso altri finanziatori	7.105	8.892	15.997	15.997
Debiti verso fornitori	109.898	(29.583)	80.315	80.315
Debiti verso controllanti	346.358	129.525	475.883	475.883
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.256	6.103	13.359	13.359
Debiti tributari	56.256	(358)	55.898	55.898
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.161	19.638	38.799	38.799
Altri debiti	63.170	18.261	81.431	81.431
Totale debiti	711.421	50.308	761.729	761.729

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

La voce Debiti V/Altri finanziatori ricomprende le trattenute che la società ha effettuato verso i propri dipendenti per Cessioni stipendiali afferenti il credito al consumo;

La voce Debiti V/Fornitori espone anche i debiti per fatture da ricevere che la società ha in essere al 31/12/2020, inerenti acquisti per beni e servizi di competenza dell'esercizio;

La voce Fatture da ricevere espone i debiti per fatture da ricevere che la società ha in essere al 31/12/2020 verso i propri fornitori, inerenti acquisti per beni e servizi di competenza dell'esercizio;

La voce Debiti V/Controllanti esprime il debito che la società ha verso la propria controllante Comune di Pescara, mentre il Debito V/ Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è afferente il debito per energia elettrica verso la consorella Pescara Energia;

La voce Debiti Tributari si riferisce ai saldi di imposta Ires e Irap, oltre che ritenute su lavoro autonomo in qualità di sostituto di imposta;

La voce Debiti verso istituti previdenziali fanno riferimento a tali debiti verso L'Inps e Inail;

La voce Altri debiti fa riferimento principalmente a quelli relativi alle retribuzioni e agli istituti contrattuali del personale dipendente maturati e non erogati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	15.997	15.997
Debiti verso fornitori	80.315	80.315
Debiti verso controllanti	475.883	475.883
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.359	13.359
Debiti tributari	55.898	55.898
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.799	38.799
Altri debiti	81.431	81.431
Totale debiti	761.729	761.729

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.553.358	881.199	672.159

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.522.174	881.192	640.982
Altri ricavi e proventi	31.184	7	31.177
Totale	1.553.358	881.199	672.159

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi caratteristici, con la specifica che i ricavi della gestione operativa rivenienti dalla riscossione spontanea sono iscritti in base al principio di rendicontazione, che scatta quando si raggiunge la definitiva certezza del diritto di acquisizione del compenso, mentre i ricavi della gestione operativa rivenienti dalla attività di accertamento sono iscritti per competenza a partire dalla data di notificazione dei provvedimenti con l'aggiunta dei termini entro cui gli atti divengono esecutivi (cioè i canonici 60 giorni). Pertanto, per tale fattispecie, gli aggi vengono calcolati al 61° giorno dalla notifica dei provvedimenti, di seguito si riporta il dettaglio:

- Riscossione Volontaria IMU	€ 422.571
- Riscossione Volontaria TARI	€ 432.712
- Riscossione Volontaria TASI	€ 1.634
- Rimborso spese raccomandate A/R e A.G.	€ 47.176
- Rimborso spese di notifiche PEC	€ 56.475
- Rimborso attività di accertamento	€ 428.892
- Rimborso Posta	€ 49.111
- Rimborso Spese postali a piè di lista	€ 67.816
- Altre riscossioni	€ 15.788

La voce Altri ricavi fa riferimento in particolare al D.L. 34/2020 convertito con modifiche in L. 77/2020, segnatamente alle disposizioni in tema di versamenti dell'imposta IRAP prevista nell'art. 24 del richiamato decreto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.522.174
Totale	1.522.174

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.522.174
Totale	1.522.174

I ricavi sono tutti afferenti il contratto di servizio intercorrente con il Comune di Pescara. Appare doveroso sottolineare che l'Allegato "A" allegato al contratto di servizio è stato modificato giusta Delibera di Giunta Comunale n° 136 del 27/03/2021.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.317.385	802.094	515.291

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.536	2.176	9.360
Servizi	700.782	442.067	258.715
Godimento di beni di terzi	16.857	808	16.049
Salari e stipendi	376.008	223.879	152.129
Oneri sociali	119.221	70.454	48.767
Trattamento di fine rapporto	24.541	12.489	12.052
Trattamento quiescenza e simili	12.611		12.611
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.705	7.705	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.229	9.677	22.552
Accantonamento per rischi		24.714	(24.714)
Oneri diversi di gestione	15.895	8.125	7.770
Totale	1.317.385	802.094	515.291

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e la voce più significativa è certamente quella afferente i costi per servizi, in cui sono ricompresi i costi che l'azienda ha sostenuto in termini di personale comandato dal Comune di Pescara per l'ammontare di € 408.141.

Godimento di beni di terzi

La voce comprende l'intera spesa per la utilizzazione di attrezzature informatiche, con la formula del nolo, oltre che la licenza d'uso annuale di software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende in prevalenza le Imposte e Tasse locali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(320)	421	(741)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	155	422	(267)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(475)	(1)	(474)
Totale	(320)	421	(741)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	155	155
Totale	155	155

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
77.086	41.391	35.695

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	77.086	47.322	29.764
IRES	49.705	25.695	24.010
IRAP	27.381	21.627	5.754
Imposte differite (anticipate)		(5.931)	5.931
IRES		(5.931)	5.931
Totale	77.086	41.391	35.695

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	235.653	
Onere fiscale teorico (%)	24	56.557
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Pasti e soggiorni	60	
Altri servizi indeducibili	419	
IMU	3.406	
Multe e ammende	52	
Interessi passivi indeducibili	184	
Ires	49.705	
Irap	27.381	
Ricavi non imponibili	(25.192)	
Ace	(496)	
Altre riduzioni	(12.092)	
Totale	(29.366)	
Imponibile fiscale	207.103	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		49.705

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	235.973	
Variazioni in aumento	417.127	
Variazioni in diminuzione	(27.192)	
Deduzioni	(178.938)	
Totale	979.350	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	38.195
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	702.077	
IRAP corrente per l'esercizio		27.381

L'Aliquota Irap, per l'esercizio 2020, è stata calcolata al 3,90%, in quanto la Società rientra tra i soggetti di cui all'art. 3 c. 1 lett. a), b) e c) del D. Lgs. 446/1997, per i primi due esercizi applica tale aliquota nei limiti ed alle condizioni previste dalla L.R. 15/2004 art. 84 c. da 1) a 4). Infine la differenza tra valore teorico e imposta effettiva è riconducibile al richiamato D.L. 34/2020 art. 24, che riduce l'imposta lorda della rata figurativa calcolata e non versata per l'esercizio 2020.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate nel precedente esercizio 2019, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
					13.817	3.316		
					10.897	2.615		
Totale					24.714	5.931		
Imposte differite (anticipate) nette						(5.931)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.931)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.931

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Acc.to Rischi legali	13.817	(13.817)
Acc.to Rischi contrattuali	10.897	(10.897)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni riconducibili a due pensionamenti e a una dimissione.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri		2	(2)
Impiegati	6	7	(1)
Totale	7	10	(3)

Giusto Accordo sindacale del 27/02/2020, la Società ha applicato con decorrenza 01/04/2020, il CCNL Terziario Commercio in sostituzione del CCNL Riscossione Agenzia delle Entrate.

E' da evidenziare il fatto che la società nel corso dell'esercizio, oltre al proprio personale, ha usufruito di personale comandato dal Comune di Pescara, che alla data del 31/12/2020 è stato di n° 11 unità, oltre alla utilizzazione di personale somministrato per una unità.

	Dirigenti	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	6	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.920	36.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.480
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.480

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di "Gestione e Riscossione dei Tributi e di altre Entrate comunali e relative attività accessorie e complementari", sono state concluse a condizioni normali di mercato e Deliberate dalla Amministrazione Comunale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Rif. art. 2427, 22 quater)

Come già riferito in precedenza, l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico globale. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la introdotta normativa sulla "Riscossione dei Tributi nel periodo emergenziale" e quindi sulle attività operative di Adriatica Risorse Spa, potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la vostra società, che svolge l'attività di Riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune di Pescara, attraverso la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate del medesimo Ente e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, attività tutte remunerate attraverso agi e rimborsi, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, ma è stata interessata da specifici provvedimenti legislativi.

Infatti con gli art.li 67 e 68 del D.L. 18/2020 (c.d. "Cura Italia") la legislazione emergenziale ha adottato le prime misure in materia di accertamento e riscossione dei tributi, ispirate ad una logica di favore dei contribuenti, contemperando nel contempo le esigenze degli "Enti impositori". In particolare l'art 67 reca una sospensione dei termini delle attività di controllo che non comporta affatto la sospensione delle attività, le quali hanno proseguito dando precedenza agli atti indifferibili e urgenti. Il periodo di sospensione è quello compreso tra l'8 marzo 2020 e il 1° giugno 2020, individuato da plurime disposizioni legislative come l'arco temporale interessato dal picco dell'emergenza epidemiologica. Gli effetti più rilevanti di tale sospensione dei termini sono rappresentati dal corrispondente differimento dei termini di decadenza non scaduti alla data dell'8 marzo 2020, che costituisce la conseguenza legale naturale delle sospensioni medesime. Mentre l'art. 68 reca un rinvio al contenuto integrale dell'art. 12 del D.Lgs. 159/2015, in cui è previsto al secondo comma il differimento di tutti i termini in scadenza nell'anno in cui è emanata la normativa di sospensione per eventi eccezionali al 31 dicembre del secondo anno successivo, ed è altresì disposto nell'ultimo comma del medesimo articolo, il divieto di notificare cartelle di pagamento durante il periodo di sospensione dei termini di pagamento.

La continuazione dell'attività è stata quindi possibile in quanto per contratto la società ha effettuato attività e rendicontazioni che non sono state direttamente coinvolte con i richiamati provvedimenti sospensivi, ed anzi tale continuità è assicurata anche dalla Delibera del Consiglio Comunale del 31/03/2021 N° 35, la quale ha integrato alcuni articoli del richiamato contratto di servizio ed in particolare ha previsto all'art. 13 un comma 4, come segue: ***“Con particolare riguardo all'attività di accertamento di cui all'art. 2, lett. a) e b), premesso che il credito della Società matura, per ciascun procedimento, solo a seguito del perfezionamento della relativa notificazione, al fine di prevenire ed evitare squilibri economici societari nel caso in cui il Comune, per qualsiasi ragione, incluso il recepimento di atti normativi, decida di sospendere la notificazione dei provvedimenti redatti dalla Società nell'ambito della suddetta attività di accertamento, quest'ultima, con riferimento al periodo di sospensione, potrà fatturare le proprie prestazioni sulla scorta dei provvedimenti predisposti e prodotti all'Ente, da rendicontarsi secondo la fattispecie prevista dall'allegato "A" denominata "Attività di accertamento" .***

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili e sulla scorta della vigente normativa e delle implementazioni contrattuali summenzionate, ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene che tale situazione pandemica, anche se si protrarrà nel corso del corrente esercizio non avrà alcun impatto negativo sulla situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge un significativo incremento dei ricavi anche per effetto della implementazione del Servizio riscossione delle "Sanzioni al Codice della Strada", servizio attivato con decorrenza gennaio 2021.

Di seguito si riportano schematicamente gli ulteriori fatti di rilievo intervenuti nel corrente esercizio:

Prog.	Fatto	Data decorrenza
1	Controdeduzioni amministrative inoltrate all'Inps per applicazione CCNL Terziario - Servizi	11 gennaio 2021
2	Predisposizione Avviso esplorativo per Nomina componenti O.d.V.	15 gennaio 2021
3	Aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale	17 marzo 2021
4	Istituzione dell'Albo dei Fornitori	18 marzo 2021
5	Modifica Condizioni economiche "Contratto di servizio Allegato "A" giusta Delibera di Giunta n° 136	27 marzo 2021
6	Modifica di alcuni articoli del "Contratto di servizio" giusta Delibera di Consiglio n° 35	31 marzo 2021

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	158.567
5% a riserva legale	Euro	8.038
a riserva straordinaria - facoltativa	Euro	152.717

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Domenico Di Michele